

COPIA



COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 DEL 27-11-2025

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028**

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di Novembre, alle ore 20:00, in modalità mista (in presenza ed in videoconferenza), convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
SALA GIACOMO	X	
FUMAGALLI ANDREA		X
MARIANI KEVIN	X	
TRIVELLI ROBERTO	X	
QUADRI TECLA FATIMA	X	
PETER LUCIO ALFREDO	X	
DE LUCA ANNA	X	
TRIVELLI LUCIA		X
CARBONARA FEDERICO MARIA		X
DEL SORBO ROSANNA	X	
MAGNETTA DOMENICO	X	

Numero totale PRESENTI: 8 ASSENTI: 3 Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GIOVANNI DE LORENZI che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, GIACOMO SALA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 27.11.2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in

particolare il paragrafo 8;

Visto il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1 comma 887 della legge 27.12.2017 nr.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica nr.1 del citato decreto;

Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 18.07.2025 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2025 con le quali veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 26.11.2025 di approvazione della nota di aggiornamento del DUPS 2026/2028;

Ritenuto che il documento di programmazione sia idoneo a rappresentare adeguatamente gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità,

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti

Con la seguente votazione: votanti n. 8; favorevoli n. 6; contrari n. 0; astenuti n. 2 (Del Sorbo, Magnetta) espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui riportate;
2. di approvare, per quanto di competenza, l'aggiornamento al DUPS - Documento Unico di Programmazione semplificato relativo al periodo 2025/2027
3. di pubblicare il DUPS semplificato 2025/2027 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
4. Di dare atto che gli eventuali allegati al presente atto:
 - sono materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale per formare parte integrante e sostanziale della delibera;
 - a norma di legge sono consultabili da chiunque ne abbia interesse;
 - sono contestualmente pubblicati sul sito web istituzionale salvo non ostino ragioni di natura tecnica.

Il Sindaco - presidente propone di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile; si passa alla votazione che dà il seguente risultato:

presenti n. 8; votanti n. 8 di cui: astenuti n. 2 (Del Sorbo, Magnetta); voti favorevoli n. 6; voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GIACOMO SALA

Il Segretario
F.to GIOVANNI DE LORENZI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
F.to GIOVANNI DE LORENZI

Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente.